

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di maggio.

(30 maggio 2022)

In Livorno, nella sede della Associazione Centro Artistico Il Grattacielo, Via del Platano n. 6, alle ore ventidue e dieci minuti primi.

Innanzi a me, Dottor **Gianluca Giovannini**, Notaio in Livorno iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di detta città, senza l'assistenza dei testimoni, per non averne la parte idonea ed interrogata, richiesto la presenza,

sulla richiesta della:

- **Associazione "CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO"** associazione culturale non riconosciuta con sede in Livorno, Via del Platano n. 6, codice fiscale 92086600498, partita iva 01501670499, iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Livorno con il numero identificativo 1474, di ricevere la verbalizzazione dell'Assemblea Straordinaria della stessa ai sensi dell'articolo 9) del vegliante statuto adottato dai soci nell'assemblea del giorno 25 ottobre 2017, verbalizzata da me Notaio in pari data con atto ai miei rogiti repertorio n. 21.006, registrato a Livorno il 30 ottobre 2017 al n. 9637 serie 1T, mi sono recato presso la sede della detta Associazione ove ho trovato il signor:

- **LESSI Luciano** nato a Rio Marina, il giorno 15 agosto 1945, residente a Livorno, Via Maestri del Lavoro n. 15, e domiciliato per la carica in questo luogo, codice fiscale LSS LCN 45M15 H305G,

della cui identità personale io Notaio sono certo, che, rinnovandomi la detta richiesta nella spiegata sua qualità di Presidente dell'Associazione, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi del citato articolo 9), e dichiara e fa constare perché risulti a verbale come:

A) l'assemblea sia stata convocata per questo giorno e in questo luogo, alle ore 20,00 (venti e zero minuti primi) in prima convocazione e, mancando eventualmente il numero legale, sempre nello stesso giorno e luogo alle ore 21,00 (ventuno e zero minuti primi), ai sensi dell'articolo 10) del vigente Statuto dal Consiglio Direttivo tramite comunicazione scritta al fine di deliberare sui seguenti argomenti posti allo

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche Statuto del Centro Artistico "Il Grattacielo".

B) che alle ore venti e zero minuti primi, come dichiara il presidente, erano presenti 4 (quattro) soci e, quindi, l'assemblea non è risultata validamente costituita in prima convocazione;

C) che ora sono presenti, in proprio o per delega, i soci elencati nel Foglio presenze che è a me Notaio consegnato perché, omessane la lettura per dispensa avutane, lo allegghi a

questo atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

D) che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente, il Vice Presidente ANDREINI Alessandro, il Tesoriere MASSEI Marco, i Consiglieri SALEMMI Luca, PEPE Ephraim ed Eleonora ZACCHI (direttrice della scuola di recitazione "Laura Ferretti");

E) che, quindi, ai sensi dell'articolo 11) del vigente Statuto, con la presenza in proprio o per delega di 38 (trentotto) soci effettivi e in regola su 54 (cinquantaquattro) iscritti al Libro Soci, l'assemblea deve ritenersi ritualmente e validamente convocata e costituita, ed idonea a deliberare sugli argomenti sopra specificati.

Il Presidente, aprendo la trattazione, illustra le ragioni della convocazione dell'Assemblea, dando la parola alla Consigliera Eleonora Zacchi affinché dia illustrazione del testo di Statuto che è stato predisposto e che si propone di adottare.

La Consigliera evidenzia come il testo che si propone rivisiti radicalmente il precedente impianto dello Statuto, quale anche confermato nella precedente revisione dell'anno 2017 e ciò al fine di adeguarlo completamente alle previsioni del Codice del Terzo Settore, Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche in considerazione del fatto che a far data dal 23 novembre 2021 - data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - non è più possibile richiedere iscrizione nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale, che era stato istituito ai sensi della Legge Regionale 383 del 7 dicembre 2000 e sue modifiche, nonché della Legge Regionale Toscana 42 del 9 dicembre 2002 e sue modifiche.

Il Consiglio Direttivo ritiene che l'Associazione Culturale "Centro Artistico Il Grattacielo", al fine di poter continuare a svolgere efficacemente la propria attività, che rappresenta lo sviluppo di quella storicamente iniziata nel settore delle esposizioni artistiche sotto il nome di Galleria d'esposizione "Amedeo Modigliani" operante dal 1954, come pure nell'ambito della gestione della scuola di teatro, dizione e recitazione sotto il nome di "Scuola di dizione e recitazione "Laura Ferretti"", operante dal 1962, debba assumere la veste e qualifica di Associazione di Promozione Sociale: ciò richiede oggi l'iscrizione al RUNTS sopra detto, il cui presupposto è, appunto, avere uno Statuto che sia adeguato alla normativa in parola e ad essa conforme.

La iscrizione al Registro consentirà, inoltre, di continuare a fruire delle agevolazioni fiscali e dei benefici previsti per simili associazioni.

Si precisa inoltre che la convocazione dell'Assemblea per questo giorno, è stata motivata anche dal fatto che il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha prorogato sino al 31 maggio

2022 il termine per l'adeguamento degli statuti degli Enti del Terzo Settore (ovvero e per altro quelli che già avevano la qualifica di Associazione di Promozione Sociale, di Organizzazione di volontariato o di ONLUS) sino al 31 maggio 2022, potendosi entro tale termine modificare gli statuti *"con le modalita' e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria"*.

A questo punto la Consiglieria passa all'esposizione dei nuovi contenuti dello Statuto, dandone integrale lettura e dichiarando che, anche precedentemente alla formale costituzione dell'Assemblea, i soci qui radunati hanno ampiamente discusso sui contenuti dello Statuto. In particolare ci si sofferma sulla esatta elencazione delle attività svolte dalla Associazione ai sensi degli articoli 5 e seguenti del Codice del Terzo settore.

Inoltre si apre ampio dibattito sul tenore dell'articolo 17) dello Statuto specie sul numero minimo e massimo dei consiglieri, deliberandosi, quindi, di stabilire che non sia predefinito un numero fisso di essi, ma appunto venga lasciata la possibilità all'Assemblea di decidere al momento della nomina fra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 7 (sette), ivi incluso il membro di diritto, individuato nel Direttore della Scuola di recitazione.

Dichiarando il Presidente e la Consiglieria Zacchi di nulla avere più a che riferire, invita i soci che lo desiderassero a prendere la parola. Nessuno chiede la parola e, pertanto, il Presidente pone in votazione il Testo di Statuto come elaborato dal Consiglio ed emendato a seguito della discussione assembleare, votazione, che con il consenso unanime dell'Assemblea, avviene sull'intero testo nel suo complesso e l'Assemblea, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

- l'adozione del nuovo testo di Statuto come illustrato dal Presidente e della Consiglieria ZACCHI, composto di 31 (trentuno) articoli che, omessane la lettura al comparsa, mi viene consegnato ed è da me allegato a questo atto sotto la lettera **"B"** per farne parte integrante e sostanziale.

Nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea è dichiarata chiusa alle ore ventidue e trentacinque minuti primi.

Le spese del presente Atto e conseguenti sono a carico del "CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO", che, come sopra costituito, dichiara come il suo domicilio fiscale corrisponda, ai sensi dell'articolo 58 quarto comma del D.p.R. 29 settembre 1973 n. 601, alla sede sopra riportata in comparizione.

Si invocano le agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo 117 del 2017.

Il Presidente è fin da ora delegato ad apportare al presente

atto ed allo Statuto tutte quelle modifiche che fossero richieste dall'ufficio competente per ottenere l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore e comunque da altri Enti ed Uffici Pubblici al fine del soddisfacimento di obblighi di legge.

Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio e da persona di mia fiducia, ho dato lettura al comparente, che lo ha approvato e con me notaio sottoscritto e firmato a margine dei fogli intermedi e degli Allegati iniziando le sottoscrizioni alle ore ventitre e trentacinque minuti primi.

Consta di tre fogli per otto pagine intere e ventitre righe della nona sin qui.

F.to: Luciano Lessi; Dott. Gianluca Giovannini - Notaio.

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Livorno in data 29 giugno 2022 al n. 6362 serie 1T.

Imposta di bollo assolta all'origine in modo forfettario in via telematica tramite Modello Unico Informativo per la Registrazione ai sensi del Decreto 22 febbraio 2007.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 82/2005, che si rilascia per la parte, con l'apposizione della firma digitale di me Notaio.

La presente copia in formato PDF consta di quattro pagine oltre agli Allegati "A" e "B".

Livorno, 29 giugno 2022.

F.to digitalmente: Gianluca Giovannini - Notaio

NOME E COGNOME	n.TESSERA	DELEGA	FIRMA
1 LUCIANO LESSI	001		<i>Luciano Lessi</i>
2 ALESSANDRO ANDREINI	002		<i>Alessandro Andreini</i>
3 ELEONORA ZACCHI	003		<i>Eleonora Zacchi</i>
4 LUCA SALEMMI	004		<i>Luca Salemmi</i>
5 MARCO MASSEI	005		<i>Marco Massei</i>
6 EPHRAIM PEPE	006		<i>Ephraim Pepe</i>
7 PRUNELLA MESCHINI	007		
8 LARA GALLO	008		
9 CLAUDIA PAVOLETTI	009		
10 VALENTINA LESSI	010	<i>Valentina Lessi</i>	
11 FRANCESCO SASSANO	011	<i>Francesco Sassano</i>	
12 MARIA CILLI	012		<i>Maria Cilli</i>
13 ROBERTO CAVINATO	013		<i>Roberto Cavinato</i>
14 RAFFAELLA MANGIALARDI	014	<i>Raffaella Mangialardi</i>	
15 DANIELE CORSI	016	<i>Daniele Corsi</i>	
16 FRANCESCA GUIDA	017		<i>Francesca Guida</i>
17 MATTEO BERNINI	018		<i>Matteo Bernini</i>
18 DINORA MAMBRINI	020	DELEGA	<i>Dinora Mambrini</i>
19 MICHELE CUCHEL	021		<i>Michele Cuchel</i>
20 MAURIZIO PAOLO FORMICHINI GORI	022		<i>Maurizio Paolo Formichini Gori</i>
21 VANNA ARRIGHINI	023	PFEIFFER	
22 LUCREZIA LIBERATI	026		<i>Lucrezia Liberati</i>
23 ADRIANA NAITANA	027		
24 CARLA BETTARINI	029		
25 MICHELE PARDINI	030		
26 GABRIELE BRONDI	031		
27 DANIELA SALUCCI	032	<i>Daniela Salucci</i>	<i>Salucci Daniele</i>
28 ROBERTA STAGNO	033		<i>Roberta Stagno</i>
29 ANDREA FACCIOLI	034		<i>Andrea Faccioli</i>
30 SIMONE CASALINI	035		<i>Simone Casalini</i>
31 GIACOMO ROMANO	036		
32 PATRIZIA SALUTI	037		<i>Patrizia Saluti</i>
33 EMMA RINALDI	038		<i>Emma Rinaldi</i>
34 SARAH RONDINA	041	Delega	<i>Sarah Rondina</i>
35 LEONARDO BARINCI	042	DELEGA	<i>Leonardo Barinci</i>
36 ANDREA IACOPONI	043		<i>Andrea Iacoponi</i>
37 ANNA PAOLA CAPITINI	044		<i>Anna Paola Capitini</i>
38 MAURIZIO PASTACALDI	045	<i>Maurizio Pastacaldi</i>	
39 MASSIMILIANO TURRINI	046		
40 FEDERICO DEL NISTA	047		
41 ANDREA BIANCO	048		<i>Andrea Bianco</i>
42 DIEGO SALVADORINI	049		
43 MARCO LENZI	050		
44 VERONICA VIRGILI	051		
45 GIUSEPPE GUCCIARDO	052		
46 DEMI NICCOLO'	053		
47 THOMAS ROSSINI	054		<i>Thomas Rossini</i>
48 DENNIS BALDINI	055		<i>Dennis Baldini</i>
49 JUAN PACO CORBINO	056		
50 LEONARDO SIMONCINI	057		<i>Leonardo Simoncini</i>
51 GINEVRA PFEIFFER	062		<i>Ginevra Pfeiffer</i>
52 RICCARDO DE FRANCESCA	063		<i>Riccardo De Francesca</i>
53 CHIARA MARCHETTI	064		<i>Chiara Marchetti</i>
54 ANDREA CANNUCCIARI	065		<i>Andrea Cannucciari</i>

Luciano Lessi

Il Presidente
Legale Rappresentante
Luciano Lessi

Luciano Lessi

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE **"Centro Artistico Il Grattacielo"**

Titolo I **Costituzione e scopi**

Articolo 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata **"Centro Artistico "Il Grattacielo"**, di seguito indicata anche come "Associazione".

A decorrere dall'avvenuta iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "APS" o l'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale: quindi da tale momento la denominazione dell'Associazione diventerà **"Centro Artistico Il Grattacielo APS"** oppure **"Centro Artistico Il Grattacielo Associazione di Promozione Sociale"**. L'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione è un'associazione culturale senza fini di lucro per lo sviluppo della cultura (in specie attraverso la presentazione, produzione, ed organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, di danza; l'allestimento di mostre di arti figurative; l'organizzazione di conferenze, convegni, laboratori, seminari, manifestazioni varie e la gestione di una Scuola di Dizione e Recitazione).

L'Associazione ha sede in Livorno e ha durata illimitata.

La modifica dell'indirizzo della sede all'interno del Comune potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo e non richiedere modifica del presente Statuto

Essa opera nel territorio della provincia di Livorno ed intende operare anche nel territorio nazionale ed internazionale.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

Articolo 2 – SCOPI E FINALITA'

L'Associazione ha come fine esclusivo lo svolgimento di attività sociale rivolta alla collettività nel campo della cultura fondando la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati

Essa opera nei seguenti settori:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- b) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni.
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza dei vari linguaggi dell'arte esaltandone il valore sia nell'ottica di recupero delle tradizioni che di crescita culturale con attenzione alla sperimentazione e ai nuovi linguaggi anche tecnologici
- promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, scolastiche, il mondo dell'associazionismo, azioni di sensibilizzazione e progetti educativi relativi all'arte in ogni sua forma e linguaggio
- sensibilizzare i cittadini ad una visione internazionale ed interculturale delle espressioni artistiche in ogni forma e linguaggio al fine di promuovere attraverso la conoscenza una autentica cultura di pace, di solidarietà nei rapporti umani, favorendo la pratica e la difesa delle libertà civili, individuali e collettive
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Art. 3- ATTIVITA'

Per raggiungere gli scopi e finalità di cui all'art 2 del presente statuto l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito dell'attività di interesse generale, svolgere le seguenti attività:

1. organizzazione, promozione e produzione di stagioni, rassegne e festival teatrali di prosa, teatro contemporaneo, cabaret e tutto quanto riguarda l'espressione teatrale in genere;
2. attività di promozione, divulgazione e informazione nel campo teatrale, delle arti figurative, della danza, dei video e di tutte le forme di espressione artistica;
3. organizzazione di stagioni di cineforum, con cicli e rassegne di cinema;
4. organizzazione di stagioni, rassegne e festival musicali;
5. organizzazione di mostre di arti figurative (anche sotto il nome di Galleria d'esposizione "Amedeo Modigliani operante dal 1954)
6. la gestione della scuola di teatro, dizione e recitazione (sotto il nome di "Scuola di dizione e recitazione "Laura Ferretti"", operante dal 1962)
7. organizzazione di stagioni, rassegne e festival di danza, teatro-danza ed espressione corporea in genere;
8. organizzazione di conferenze culturali, convegni, seminari di studio, laboratori, workshop, corsi di aggiornamento teorico e/o pratico, incontri con la stampa, di formazione, anche per docenti e professionisti del settore, e di perfezionamento nei

- vari campi della cultura e dell'espressione artistica, rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
9. incentivare, produrre ed organizzare manifestazioni, spettacoli, mostre di arte varia nonché incontri culturali e ricreativi, prendendo tutte le iniziative necessarie al conseguimento dei fini statuari dell'Associazione, comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico e di promozione sociale;
 10. promuovere progetti e proposte agli Enti pubblici e privati, con particolare riferimento al mondo dell'istruzione e delle Università, per promuovere e diffondere le suddette attività;
 11. istituzione e gestione di centri estivi e invernali con finalità culturali, ricreative, turistiche e formative;
 12. organizzazione di attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione;
 13. Cura di iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audiovisivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica;
 14. Gestione di strutture e spazi sia pubblici che privati, a seconda delle necessità e disponibilità per svolgere le proprie attività istituzionali, ivi inclusa la fornitura di servizi di bar e di ristorazione ai propri soci;
 15. Stimolare lo sviluppo attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra i soggetti economici privati e pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, favorendo il confronto con altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
 16. organizzare attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione.
 17. gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente agli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi;
 18. richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici per la realizzazione e raggiungimento dei propri scopi;
 19. avvalersi di collaboratori esterni quali ad esempio attori, scenografi, tecnici di varia natura, informatici, cantanti, musicisti, artisti, insegnanti, operatori sociali, educatori o altre persone specializzate a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione respinge in modo assoluto ogni dipendenza di natura politica ed esclude ogni scopo di lucro

Pertanto l'Associazione si costituisce senza alcun capitale, dovendo gli associati provvedere unicamente alle spese vive del suo funzionamento.

La Scuola di dizione e recitazione manterrà la propria denominazione "Laura Ferretti" e verrà guidata da un direttore che, nominato dal Consiglio Direttivo, avrà completa autonomia organizzativa e risponderà solamente al Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 4 – CATEGORIE DI ASSOCIATI (SOCI)

L'Associazione è composta da tre categorie di Associati: fondatori, ordinari ed onorari

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Articolo 5 – ASSOCIATI

Sono Associati i soci fondatori e tutti coloro i quali, cittadini italiani e stranieri di maggiore età, condividono i metodi e gli obiettivi dell'Associazione ed intendono concorrere effettivamente e personalmente alla loro realizzazione.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Articolo 6 - PROCEDURA DI AMMISSIONE

Chi intende diventare Associato deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione precisando le proprie generalità ed esplicitando l'impegno ad osservare lo Statuto e le deliberazioni degli organi sociali, condividendo le finalità proprie dell'Associazione ed a partecipare alla vita associativa

La domanda di adesione deve essere accompagnata dalla presentazione da parte di almeno uno Associato.

La qualifica di Associato si ottiene solo dopo che il Consiglio Direttivo, abbia accettato la domanda di adesione

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo per accettare la domanda dovrà valutare il grado di effettivo interesse a partecipare e collaborare alle attività e funzionamento del Centro da parte del richiedente e verificare che lo stesso abbia adempiuto al corretto versamento annuale della quota sociale nella misura fissata. Potrà essere fissata una ulteriore quota di ammissione

Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Articolo 7 – SOCI ONORARI “AMICI DEL CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO”

A personalità del mondo musicale, teatrale, culturale, scientifico e sociale, che si ritiene possano offrire un valido contributo di consulenza all'Associazione per il perseguimento dei propri fini, può essere conferita la qualifica di Socio Onorario dell'Associazione riconoscendole come “Amici del Centro Artistico Il Grattacielo”. I Soci Onorari, che non sono tenuti al versamento delle quote, vengono iscritti a seguito di delibera del Consiglio Direttivo in apposita sezione del libro soci: essi hanno gli stessi diritti degli Associati

Articolo 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16 del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Articolo 9 – PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di Associato si perde:

- a) per recesso, quando l'Associato ne dia comunicazione scritta; il recesso avrà decorrenza immediata salvo il pagamento dei contributi ancora dovuti per l'anno in corso;
- b) per insolvenza della quota di iscrizione annuale. La decadenza da Associato è automatica, senza bisogno di alcuna formalità; il Consiglio Direttivo tuttavia potrà, a sua discrezione, invitare per iscritto l'Associato a regolarizzare la sua posizione;
- c) La qualifica di Associato si perde altresì per morte.

L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

Nessun compenso è dovuto agli Associati per le prestazioni fornite all'Associazione.

E' esclusa qualsiasi forma di ripartizione di fondi, riserve, capitale ed utili fra gli Associati.

Gli Associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono avanzare richieste di alcun rimborso per i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, né possono utilizzare per loro fini quanto l'Associazione abbia prodotto, anche con la loro collaborazione.

Articolo 10 - DEI VOLONTARI E DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 11 - PREVALENZA DEI VOLONTARI E DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

Articolo 12 - Organi dell'Associazione

Sono organi sociali dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Vicepresidente
- e) il tesoriere
- f) l'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- g) l'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

Tutte le cariche sono gratuite, hanno durata quinquennale ed è consentita la rielezione ad eccezione di quanto previsto per i singoli organi nel presente statuto.

Articolo 13 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI: COMPOSIZIONE, MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Assemblea generale è costituita da tutti gli Associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

Essa è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Hanno diritto al voto tutti gli Associati, se in regola con le quote sociali. Le deliberazioni vincolano tutti gli Associati ancorché assenti o dissenzienti.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono raccolte in un verbale sottoscritto dal Presidente e da un Segretario, nominato di volta in volta.

Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Articolo 14 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA E SUA VALIDA COSTITUZIONE

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci, o tutte le volte che lo ritenga opportuno il Presidente, ovvero su richiesta presentata al Presidente da almeno un terzo degli Associati o dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

In questi ultimi due casi il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

La convocazione viene effettuata a mezzo di comunicazione scritta dal Presidente inviata agli Associati, (anche a mezzo e-mail, o comunque con un qualsiasi mezzo che dia prova della ricezione) all'indirizzo comunicato al Consiglio Direttivo, almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione ed indicante il luogo, data e ora sia della prima che della seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati per delega scritta almeno la metà degli Associati, mentre in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti.

La seconda convocazione avrà luogo un'ora dopo la prima.

Ciascun Associato può essere rappresentato solamente da un altro Socio. Nessun Socio può essere portatore di più di una delega.

In mancanza di regolare convocazione l'Assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando sono presenti e/o rappresentati tutti gli Associati e i membri del Consiglio Direttivo con il presidente, e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art.15 - ASSEMBLEA ORDINARIA: COMPETENZE E QUORUM

L'Assemblea degli Associati delibera in sede ordinaria:

- a) sull'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
- b) sulla fissazione delle quote associative e sulle modalità di pagamento;
- c) sul programma dell'esercizio successivo elaborato dal Consiglio Direttivo;
- d) sull'approvazione dei regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo e su quant'altro le venga sottoposto dal Consiglio Direttivo le compete in via inderogabile per legge e per Statuto.
- e) sul determinare il numero, eleggere e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- f) su eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- g) su eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- h) su decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;

- i) su approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- l) sul deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- m) sul deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei voti dei presenti, come previsto dall'art. 21 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea dei Soci delibera in sede straordinaria:

a) sulle modifiche dello Statuto;

b) sulla trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, sul suo scioglimento e devoluzione del patrimonio.

Per l'approvazione di tali delibere è richiesto il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli Associati.

Articolo 16 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI: REGOLE DI VOTO

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quote associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenne, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

Per le votazioni si procede normalmente con voto palese. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Articolo 17 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa è composto da un numero dispari che può variare da 5 (cinque) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi, di cui:

a) N. 4 o 6 eletti dagli Associati;

b) N. 1 di diritto rappresentato dal direttore della "Scuola di Dizione e Recitazione – Laura Ferretti" che viene designato dal Consiglio Direttivo.

Nell'ipotesi che fra gli eletti dall'Assemblea figurino il nominativo del membro di diritto, entrerà a far parte del Consiglio Direttivo il nominativo successivo nella graduatoria dei voti espressi dall'Assemblea stessa.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per tali cariche.

Articolo 18 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO: REGOLE DI CONVOCAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E DI VOTO

Il Consiglio Direttivo viene convocato tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano un terzo dei suoi componenti.

La convocazione avviene per iscritto anche tramite mail contenente l'ordine del giorno. Il Consiglio è validamente costituito, anche senza essere stato convocato quando sono presenti tutti i Consiglieri e il Presidente.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Il consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: il presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le votazioni sono sempre palesi tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto. Per la validità delle deliberazioni del consiglio occorre la presenza effettiva della maggioranza semplice dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. In caso di parità prevale il voto di chi presiede; non sono ammessi voti per rappresentanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti..

Di ogni seduta deve essere redatto verbale a cura di un segretario nominato di volta in volta che lo sottoscrive unitamente al Presidente. Il presidente e il segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione

Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Articolo 19 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con l'eccezione di quanto non sia espressamente previsto nella competenza dell'Assemblea e del Presidente.

In particolare compete al Consiglio:

- a) l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali ed al buon andamento dell'Associazione; la vigilanza sull'osservanza dello Statuto, del Regolamento interno e di ogni altra disposizione deliberata dall'Assemblea;
- b) dettare le linee guida e di indirizzo dell'Associazione
- c) propone l'ammontare delle quote degli Associati compila il bilancio annuale di esercizio e preventivo e la relazione sull'attività svolta e su quella in programma per l'anno successivo;
- d) delibera sull'ammissione di nuovi Associati; e sull'esclusione degli associati;
- e) provvede all'amministrazione – anche straordinaria – del patrimonio sociale e assolve ogni altro compito demandatogli dall'Assemblea e dallo Statuto.
- f) Nominare il Direttore Artistico del Centro

- g) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte
- h) predisporre eventualmente il bilancio sociale art 14 del Codice Terzo Settore.
- l) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione che non siano spettanti all'assemblea.
- m) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere dell'Associazione;
- n) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- o) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- p) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- q) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- r) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- s) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- t) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;
- u) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- v) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Articolo 20 - IL PRESIDENTE: POTERI E DURATA IN CARICA

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i membri del Consiglio stesso. Il termine del suo mandato coincide con quello del Consiglio e non è rieleggibile per più di tre volte.

Il Presidente è responsabile esecutivo dell'indirizzo operativo e culturale dell'Associazione. Egli dà pratica attuazione, con la discrezionalità che gli compete, alle delibere del Consiglio Direttivo.

Al Presidente compete la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione.

Egli può compiere tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione, nel rispetto dei mandati ricevuti.

Nei casi urgenti può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo. Convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.

La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.

La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Articolo 21 - CAUSE DI DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La carica di Consigliere si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;

- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio direttivo.

Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Articolo 22 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i membri del Consiglio stesso. Egli esercita tutti i poteri del Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente ovvero quei poteri che il Presidente ritiene di delegargli permanentemente o temporaneamente.

Articolo 23 – TESORIERE

Il Tesoriere dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i membri del Consiglio stesso. Egli redige i bilanci preventivi e consuntivi e cura la tenuta dei libri contabili.

Articolo 24 – ORGANO DI CONTROLLO - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' organo dell'associazione il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre persone elette dall'Assemblea anche tra i non soci. Esso dura in carica tre anni ed elegge al proprio interno il Presidente del Collegio stesso. I componenti sono sempre rieleggibili. Qualora, secondo la legge tempo per tempo vigente, si renda necessaria la nomina di un organo di controllo, questo, salva diversa disposizione di legge, sarà al momento della nomina composto in modo monocratico o collegiale, secondo la volontà dei soci e formato da soggetti scelti tra le categorie di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile e con applicazione delle norme di cui all'articolo 2399 del codice civile.

Nel caso di scelta di organo di controllo collegiale i predetti requisiti di cui alle norme succitate del codice civile dovranno essere possedute da almeno uno dei componenti.

Per l'ipotesi in cui sia obbligatoria la nomina di un organo di controllo, nel rispetto delle disposizioni di legge, questo potrà essere costituito anche dal Collegio dei Revisori.

Salve quindi le competenze attribuite come obbligatorie dalla legge nel caso in cui sia parimenti obbligatoria la presenza dell'organo di controllo, al Collegio compete

l'espressione del parere sui bilanci consuntivi ed eventualmente preventivi da sottoporre all'Assemblea e la redazione della relazione annuale sul bilancio consuntivo e preventivo. I suoi componenti possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee.

L'organo di controllo se nominato rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Articolo 25 - COMPETENZE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 26 - L'ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Articolo 27 - LIBRI SOCIALI E REGISTRI

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.

3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.

4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari.

Articolo 28 – PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dalle quote associative stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo, ed il cui ammontare è diverso a seconda delle diverse partecipazioni alle attività sviluppate dall'Associazione;
- b) dai contributi liberi degli aderenti;
- c) da eventuali donazioni e lasciti;
- d) contributi pubblici e privati;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rendite patrimoniali;
- g) attività di raccolta fondi;
- h) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- i) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- l) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.
- m) da ogni altra entrata consentita per legge e accettata dall'Associazione.

Ogni provento, comunque denominato, è esclusivamente destinato ed utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e, quindi all'esclusivo perseguimento delle finalità dell'Associazione ed al proprio funzionamento.

E' vietata la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. I versamenti per l'ammissione o iscrizione sono a fondo perduto, pertanto, non sono rivalutabili né ripetibili, neanche in caso di scioglimento dell'associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Articolo 29 – ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

L'esercizio sociale si apre il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvede alla compilazione del bilancio consuntivo ed eventualmente preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque in tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il termine previsto dalla legge

Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Articolo 30 – SCIoglimento

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea degli Associati con la maggioranza prevista dal presente Statuto.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo verrà destinato in conformità agli scopi dell'Associazione stessa

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, nel rispetto delle disposizioni della legge tempo per tempo vigente e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art 31 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

F.to ai sensi di legge: Luciano LESSI; Dott. Gianluca GIOVANNINI-Notaio